

DUE ANNI FA LE FERROVIE HANNO GIÀ ACQUISITO TX LOGISTIK IN GERMANIA

Trenitalia punta alle merci francesi

In gara per acquistare Veolia Cargo, concorrente di SnCF. Moretti: siamo ottimisti

MARCO ZATTERIN
CORRISPONDENTE DA BRUXELLES

Indiscrezione confermata. Il quotidiano economico parigino *Les Echos* ha scritto che Trenitalia punta all'acquisto di Veolia Cargo, rivale dell'ex monopolista transalpino SnCF nel trasporto merci su rotaia, e il diretto interessato, Mauro Moretti, non ha trovato nulla da smentire. «Siamo ottimisti, partecipiamo per vincere» ha dichiarato l'ad di Ferrovie, facendo riferimento ad una gara i cui contorni hanno bisogno di chiarirsi, visto che non è stata aperta formalmente. Comunque sia, i due altri concorrenti vociferati sinora, Deutsche Bahn e il colosso francese delle portacontainer Cma-Cgm, hanno negato l'interesse. Così, alla fine, potrebbe essere Société Nationale des Chemins de Fer a provarci, col rischio però di vedersi stoppare dall'Ue per la posizione dominante che l'intesa verrebbe a costituire.

«Vogliamo giocare da attori protagonisti nel merca-

to europeo» ripete il top manager riminese, interessato tanto al mercato passeggeri che a quello merci. Ferrovie ha acquistato tre anni fa la seconda società cargo tedesca (Tx Logistik) piantando un'importante bandierina sul territorio federale. In aprile, si è invece messa in lista per partecipare alla liberalizzazione del grande traffico internazionale dell'Exagone, con un collegamento veloce sul percorso Milano-Parigi (e ritorno) compresa una tappa a Lione. L'analoga richiesta destinata a sfidare gli orgogliosi ferrovieri francesi sulla Parigi-Marsiglia pare sia stata rifiutata, prova che lungo la Senna il protezionismo è un malanno di cui ci si libera a fatica.

Ad ogni effetto SnCF e Ferrovie risultano partner e gestiscono insieme il collegamento ad alta velocità fra Italia e Francia attraverso una società comune, l'Artesia. In realtà, i due operatori sono al limite del «separati in casa» visto che i transalpini hanno comprato una quo-

ta (il 20 per cento) di Nuovo Trasporto Viaggiatori, la società che si prepara a fare concorrenza diretta alle Fs lungo la penisola. La prima risposta di Moretti è stata la richiesta di accesso alle tratte Tgv dal 2010. La seconda è l'assedio a Veolia Cargo, tanto per mettere le cose in chiaro e dare spago a chi dice che Artesia è un «morto che cammina».

Non è un'operazione né facile né rapida. Veolia Environment, gruppo fortemente indebitato, ha annunciato di voler mettere sul mercato «almeno un miliardo di euro di attivo» per rimpinguare le sue casse. La filiale Cargo è in buona posizione per uscire dal consolidato. Di prezzo non se ne parla, ma un riferimento è il fatturato, ovvero 188 milioni di euro l'anno fra Germania, Belgio, Francia, Olanda e Italia. Anche se bisognerà tenere conto del fatto che lo scorso anno i conti sono andati in rosso o la recessione non promette ricchi introiti immediati.

«Non c'è ancora una tem-

pistica definitiva», ammette Moretti, anche lui al corrente del fatto che questa non sarà una partita fra Italia e Germania, perché Deutsche Bahn ha altri progetti. Probabile che sia consapevole delle tentazioni della SnCF e anche del fatto che è difficile immaginare un via libera dell'Antitrust Ue ad un'acquisizione da parte di chi già detiene il 90% del trasporto ferrato in Francia. A Bruxelles si ipotizza un patto salomonico, che porterebbe Fs a prendere le attività transalpine, e la Société a intascarsi quelle tedesche e italiane. Come intesa, viene fatto notare, potrebbe soddisfare tutti.

Colloqui a proposito potrebbero essercene fra una settimana a Lipsia dove Moretti e l'omologo francese Guillaume Pépy saranno fra i protagonisti di un affollato convegno sui trasporti europei. Potrebbe essere il momento per il fare il punto sul futuro e, magari, intavolare qualche chiacchiera su un vecchio progetto dell'ad di Fs: la linea Berlino-Londra, di cui si parla da tempo e che ora potrebbe non essere più solo un sogno.

188
milioni
di fatturato

Per l'acquisto di Veolia non si parla ancora di prezzi: l'unico parametro disponibile è l'ultimo dato sul fatturato, 188 milioni realizzati tra Francia, Germania, Belgio, Olanda e Italia

20%
i francesi
in Ntv

È la quota di SnCF nella Nuovo Trasporto Viaggiatori, la società lanciata da Luca Montezemolo. Attraverso questi treni i francesi faranno concorrenza diretta a Fs sui binari italiani

Per ora si parla
di due soli concorrenti:
Cma e Deutsche Bahn
Che smentiscono

Parigi è interessata
ma ha già il 90%
del mercato transalpino
L'Antitrust direbbe no

